



Cod. Procedura: 3525

Sigla Progetto: PA 38 V.I. 15

Proponente: COMUNE DI GERACI SICULO

Progetto: “Permesso di ricerca idrica in emergenza denominato “Acqua per Geraci Siculo”

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I - Fase di Screening;

Codice procedura	3525
Classifica	PA 38 V.I. 15
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I Screening
Proponente	COMUNE DI GERACI SICULO
Sede Legale	Geraci Siculo 90010 (Pa), Piazza Municipio, n° 14
Capitale Sociale	-----
Legale Rappresentante	R.U.P. Geom. Pietro Sacco - Responsabile Settore Tecnico Comune.
Progettisti	Geom. Pietro Sacco
Località del progetto	GERACI SICULO (PALERMO) - Montagna di Geraci Siculo
Data presentazione al dipartimento	05/11/2024
Data procedibilità trasmissione CTS	Prot. nr. 81771 del 21/11/2024
Data Richiesta Integrazione Documentale	-----
Valore opera	€ 73.200,00
Versamento oneri istruttori	€ 2.000,00
Conferenze di servizio	
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Mazzola Maria Maddalena

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n.819 del 02/12/2024

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29/01/2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;



VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTE le Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza di cui all'intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato italiano del 28 dicembre 2019, n. 303.

VISTO il Decreto Assessore Territorio e Ambiente n. 36 del 14 febbraio 2022. Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007. (in GURS, Parte prima. n. 13 del 25-3-2022)".

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n° 170 del 26 giugno 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02 ottobre 2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07.11.2023 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/GAB del 09.11.2023 di rinnovo nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 373/GAB del 09.11.2023 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/GAB del 20.11.2023 di nomina di n. 1 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 31/10/2023 di nomina di 2 componenti della CTS;

VISTA l'istanza, acquisita con nota prot. DRA n.77458 del 05/11/2024, presentata dal Proponente per l'attivazione della procedura di - Livello I, Screening - ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 e ssmmii;

VISTA la nota, acquisita con prot. DRA n. 75908 del 11/11/2024, con la quale il Proponente, ad integrazione dell'istanza prot. DRA n.77458 del 05/11/2024, trasmette:

- il file RS09IST0001I1Dichiarazione urgenza ed indifferibilità;



VISTA la nota, acquisita con prot. DRA n. 81085 del 19/11/2024, con la quale il Proponente, ad integrazione dell'istanza prot. DRA n.77458 del 05/11/2024, trasmette:

- il file RS09EET0001S2 Elenco elaborati aggiornato;
- il file RS09AVV0001S2 Avviso pubblico;
- il file RS09ADD0002I2 Parere Comando del Corpo Forestale Regione Siciliana;
- il file RS09GIS0001S2 Shape Files;

VISTA la nota Prot. nr. 81771 del 21/11/2024 con la quale il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" comunica la pubblicazione dell'istanza e la contestuale trasmissione alla CTS;

LETTI ed ESAMINATI i seguenti elaborati caricati e documentazione amministrativa sul portale SI-VVI dal Proponente:

RS09IST0001A0	Istanza
RS09IST0002I2	Lettera di trasmissione 2° Integrazione
RS09EET0001S2	Elenco elaborati
RS09ROI0001A0	Ricevuta versamento
RS09AVV0001S2	Schema di avviso
RS09GIS0001S2	File shp
RS09ADD0001A0	Decreto di finanziamento
RS09ADD0002I2	Parere Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
RS09REL0001A0	Tav_1 – Relazione Tecnica
RS09REL0002A0	Tav_2 – Relazione geologica
RS09EPD0001A0	Tav_2_1 – Carta Bacino Pollina in scala 1:50.000
RS09EPD0002A0	Tav_2_2 – Carta Geologica in scala 1:10.000
RS09EPD0003A0	Tav_2_3 – Carta idrogeologica in scala 1:10.000
RS09EPD0004A0	Tav_2_4 – Carta Strutturale in scala 1:10.000
RS09EPD0005A0	Tav_2_5 – Carta bacino idrogeologico in scala 1:10.000
RS09REL0003A0	Tav_3 – Relazione di bilancio idrogeologico
RS09EPD0006A0	Tav_4 – Stralcio Carta IGM in scala 1:25.000
RS09EPD0007A0	Tav_5 – Stralcio CTR in scala 1:10.000
RS09EPD0008A0	Tav_6 – Planimetria indagini geognostiche
RS09EPD0009A0	Tav_7 – Computo metrico
RS09EPD0010A0	Tav_8 – Elenco prezzi
RS09EPD0011A0	Tav_9 – Quadro economico e schema di parcella
RS09EPD0012A0	Tav. A – Carta vincolo idrogeologico



RS09EPD0013A0	Tav. B – Carta dei siti Natura 2000
RS09EPD0014A0	Tav. C – Carta habitat Siti Natura 2000
RS09EPD0015A0	Tav. D – Carta dei dissesti PAI
RS09EPD0016A0	Tav. E – Carta delle pericolosità geomorfologiche del PAI
RS09EPD0017A0	Tav. F – Tavola fotografica
RS09RIA0001A0	Tav. G – Relazione di Valutazione Incidenza Ambientale
RS09RIA0002A0	Format supporto proponente screening

PREMESSE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che, dall'esame degli elaborati progettuali depositati, si evince che l'area di progetto è ubicata nel territorio del Comune di GERACI SICULO in provincia di Palermo, all'interno di siti di proprietà comunale nella c.da "Montagna Grande", ad ovest del centro abitato, e ricade prevalentemente nella Tavoleta Topografica "San Mauro Castelverde", F.260 IV S.E., ed in minima parte nella Tavoleta Topografica "Petralia Sottana" F260 III N.E., scala 1:25.000 dall'Istituto Geografico Militare Italiano. La zona ricade inoltre, nelle due carte tecniche regionali denominate C.T.R. 600100 "Geraci Siculo", e C.T.R. 600140 "Petralia Sottana".

Il Comune di Geraci Siculo, attualmente gestisce il Servizio Idrico Integrato in regime di salvaguardia, giusto provvedimento autorizzativo da parte dell'ATI Idrico Palermo. La popolazione da servire per centro urbano e aree di espansione urbana, ammonta a circa 1.700 abitanti.

L'approvvigionamento idrico del Comune di Geraci Siculo avviene esclusivamente dal gruppo sorgentizio denominato "località Montagna"; le acque delle 25 sorgenti tramite condotte a tenuta, vengono convogliate in un serbatoio di riunione, posto sempre la località "Montagna", per essere successivamente convogliate per gravità al serbatoio idrico situato nella parte alta del centro abitato in località "S. Anna". Dette sorgenti superficiali, nel periodo estivo subiscono una notevole riduzione delle portate al punto che, il Comune, per sopperire alla mancanza d'acqua, deve attingere dalla sorgente "Calabrò" a mezzo di un ingente sistema di pompaggio. L'attuale situazione di crisi idrica porterà a breve alla riduzione o annullamento della esigua portata di gran parte delle sorgenti, e pertanto il Comune non avrà più modo di poter garantire l'erogazione della risorsa idrica alla popolazione residente nel Comune.

La ricerca idrica in progetto, mira alla ricerca di nuove fonti idriche alternative alle sorgenti, mediante la realizzazione di un pozzo profondo, in grado di captare la circolazione idrica sotterranea.

QUADRO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che l'area di progetto, ovvero quella di ricerca idrica e trivellazione pozzo ricade all'interno delle seguenti aree sottoposte a vincoli specifici ed ambientali:

- Sito Natura 2000 Z.S.C. ITA 020004 "M. S. Salvatore, Monte Catarineci, Vallone Mandarini, ambienti umidi" e Z.P.S. ITA 020050 "Parco delle Madonie".
- Sul Perimetro del Parco delle Madonie in zona "B-C-D";
- Vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923;
- Vincolo sismico
- Vincolo paesaggistico;
- L'area non risulta interessata dal passaggio di incendi per come rilevato al SIF Regione Siciliana, per



le annualità disponibili alla consultazione;

- P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico);
- Ricade nella Rete ecologica siciliana - nodi RES.
- Ricade in area I.B.A. Nome e codice IBA 1998-2000: Madonie – 164 Regione: Sicilia Superficie: 39.433 ha.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in relazione ai suddetti vincoli presenti nell'area di progetto il proponente Comune di Geraci Siculo, ha acquisito tutti i previsti pareri e nulla-osta dei soggetti interessati dalla progettazione in oggetto:

- **Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo:** nota prot. n. 27451 del 04/09/2024 avente per oggetto: “Domanda, Vs prot. n. 93750 del 24 luglio 2024, per autorizzazione acque sotterranee da effettuarsi nella c/da Montagna presso il Comune di Geraci Siculo (PA), sui terreni censiti al NCT al foglio di mappa n. 33 part. 200”, recante: [...] *questo distretto minerario esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 “Approvazione del testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici” [...];*
- **Servizio 13 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste:** nota prot. 135227 del 14/11/2024 avente per oggetto: Comune di Geraci Siculo – Località c/da Montagna, foglio di mappa n. 33 part. 200 richiesta parere vincolante per lavori da effettuarsi in area Parco delle Madonie, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, relativi ai lavori per la “Richiesta parere vincolante per trivellazione pozzo per ricerca idrica (art. 20 R.D.L. 16/05/1926 n. 1126, recante: [...] *parere vincolante favorevole, nei soli riguardi degli scopi del vincolo idrogeologico, fatti salvi.....[...] prescrizioni:*
 - *Non arrecare danni alle piante forestali eventualmente presenti in loco se non a quelle ritenute necessarie per la realizzazione delle opere;*
 - *Il materiale terroso di risulta della trivellazione del pozzo, se contaminato da fluidi inquinanti dovrà essere adeguatamente smaltito è in ogni caso vietato abbandonare disordinatamente lo stesso, così da non determinare possibili dissesti idrogeologici, si puntualizza che norma del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., le terre e rocce da scavo destinate all'effettivo riutilizzo per rinterri, riempimenti, rilevati e macinati non costituiscono rifiuti. In caso contrario il loro utilizzo sarà pienamente perseguibile;*
 - *L'esecuzione dei lavori è subordinata all'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni e/o pareri previsti dalle norme vigenti.*
- **Ufficio del Genio Civile di Palermo:** nota prot. n. 140963 del 20/04/2024 parere positivo di autorizzazione alla ricerca idrica ai sensi dell'art. 95 del T.U. di legge 11/12/1933 n° 1775, con prescrizioni per le successive fasi istruttorie;
- **Ente Parco delle Madonie:** verbale di intesa (art. 24 u.c. L.R. 14/88 e ss.mm.ii.) tra ENTE PARCO DELLE MADONIE – COMUNE DI GERACI SICULO avente per oggetto: verbale d'intesa ai sensi dell'art. 24 u.c. della L.R. 14/88 e ss.mm.ii. relativa alla verifica della presenza di una falda acquifera nella località “Riunione” insistente sul territorio comunale di Geraci Siculo, da poter utilizzare ai fini potabili.
- **PROTEZIONE CIVILE REGIONALE:** D.D.G. n.839/S.08/DRPC Sicilia del 22/10/2024 – Decreto di finanziamento e di impegno del progetto relativo al “Potenziamento risorse idriche ad uso potabile. Finanziamento interventi proposti dal beneficiario ATI Palermo nel territorio del Comune di Geraci Siculo (PA): Permesso di ricerca idrica in emergenza denominato “Acqua per Geraci Siculo” - Trivellazione di un nuovo pozzo. Importo € 73.200,00”;



VISTO il DM 21/12/2015 di Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana e il Decreto Assessore Ambiente 21 febbraio 2005 Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE, fra cui rientrano i siti Natura 2000 interessati dal progetto.

VISTO lo strumento di gestione PIANO DI GESTIONE “Monti Madonie”, che interessa i Siti Natura 2000 di seguito elencati: ITA 020001 “Rocca di Cefalù”, ITA 020002 “Boschi di Gibilmanna e Cefalù”, ITA 020003 “Boschi di San Mauro Castelverde”, ITA 020004 “M. S. Salvatore, M. Catarineci, Vallone Mandarini, Ambienti umidi”, ITA 020016 “M. Quacella, M. dei Cervi, Pizzo Carbonara, M. Ferro, Pizzo Otiero”, ITA 020017 “Complesso Pizzo Dipilo e querceti su calcare”, ITA 020018 “Foce del F. Pollina e M. Tardara”, ITA 020020 “Querceti sempreverdi di Geraci Siculo e Castelbuono”, ITA 020038 “Sugherete di Contrada Serradaino”, ITA “020045 Rocca di Sciara”, ITA 020050 “Parco delle Madonie”, così come integrato dal Beneficiario Ente Parco delle Madonie secondo le prescrizioni di cui al D.D.G. n. 580 del 25 giugno 2009”, approvato con D.D.G. n. 183 del 22.03.2012.

QUADRO PROGETTUALE

ANALIZZATI gli elaborati planimetrici e tecnici allegati al progetto, dai quali si evince che le opere in progetto, possono essere così sintetizzate:

- **INDAGINI INDIRETTE**

- **Sondaggio elettrico verticale S.E.V.**

Il sondaggio elettrico verticale, indicato sinteticamente come S.E.V., consiste nell’esecuzione di successive misure di resistività mediante una configurazione degli elettrodi a quadripolo, aumentando progressivamente la spaziatura tra gli elettrodi di corrente e mantenendo fisso il centro dello stesso.

La metodologia, che può vantare quasi un secolo di storia, permette di stabilire l’andamento della resistività apparente del terreno in esame in funzione della profondità. Infatti, allargando progressivamente il quadripolo, aumenta la porzione di terreno interessato dal passaggio di corrente.

Lo strumento di acquisizione utilizzato è il georesistivimetro multielettrodo bicanale Ambrogeo MANGUSTA 2GET (Foto n. 1), costituito da una centralina hardware di controllo, da un computer portatile che gestisce il processo di misura, dalle unità periferiche (elettrodi + picchetti metallici) e dai moduli esterni di energizzazione e che consente di ricavare già in campagna, lungo una sezione verticale, il valore di resistività apparente. Nell’ aumentare progressivamente la distanza tra gli elettrodi di corrente si è andati ad investigare un volume sempre maggiore di terreno, ovvero informazioni relative a profondità via via crescenti.

- **Tomografia sismica superficiale**

Il metodo della sismica consiste nel caratterizzare dinamicamente, tramite la misura delle velocità di propagazione delle onde di compressione (onde P) o delle onde di taglio (Onde S), le unità litologiche presenti nell’area di indagine e determinarne così, la geometria, gli spessori e i contatti delle unità litotecniche riscontrate. In particolare, il metodo della tomografia sismica superficiale, consente di individuare apprezzabili variazioni delle velocità di propagazione delle onde sismiche nel sottosuolo, permettendo di ottenere un modello di distribuzione delle velocità mediante la restituzione di una mappa di tipo “profondità-velocità”, dove è possibile ricostruire con buona approssimazione, la geometria dei materiali di copertura e anche, tramite la variazione progressiva della velocità nel sottosuolo, individuare quelle aree in cui i materiali risultano avere maggior grado di costipazione e quindi migliori caratteristiche fisico-meccaniche.



La strumentazione utilizzata per l'acquisizione dei dati è una stazione sismica a 24 canali ECHO 12-24/2002 della "Ambrogeo", con n° 4 geofoni verticali, aventi un periodo proprio di 14 Hz, una mazza battente di 8 kg, a sua volta dotata di uno starter da accoppiare al circuito trigger. La prova è consistita nel produrre sulla superficie del terreno, lungo la direzione dello stendimento, sollecitazioni dinamiche verticali, per la generazione delle onde sismiche, e nel registrare le vibrazioni prodotte, sempre in corrispondenza della superficie a distanze note e prefissate, mediante sensori (geofoni) a componente verticale. Gli stendimenti sono stati eseguiti con una disposizione di n° 24 geofoni per le registrazioni degli arrivi delle fasi P.

• **INDAGINI DIRETTE**

Le indagini dirette saranno eseguite mediante delle trivelle cingolate a rotazione, puntualmente, laddove, dai risultati delle indagini indirette, si evince la possibilità di ritrovamento di acque.

La profondità di indagine, sarà stabilita di volta in volta, ma in genere dovrebbe essere compresa tra i 10 ed i 30 metri.

Nel complesso saranno eseguiti n. 5 sondaggi meccanici a distruzione del nucleo.

PROGRAMMA DELLE INDAGINI

Per le finalità progettuali, saranno eseguiti:

- N. 6 S.E.V. (D<200 m)
- N. 2 Tomografie sismiche superficiali
- N. 5 sondaggi geognostici a profondità variabili da ml 10,00 a ml 30.

CONSIDERATO che dagli elaborati si evince che il progetto persegue l'obiettivo di ricercare nuove falde idriche e di realizzare un pozzo ad uso idropotabile, al fine di potenziare la disponibilità idrica del Comune di Geraci Siculo;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto è finanziato con fondi pubblici, di cui al D.D.G. n.839/S.08/DRPC Sicilia del 22/10/2024 – Decreto di finanziamento e di impegno del progetto relativo al **"Potenziamento risorse idriche ad uso potabile. Finanziamento interventi proposti dal beneficiario ATI Palermo nel territorio del Comune di Geraci Siculo (PA): Permesso di ricerca idrica in emergenza denominato "Acqua per Geraci Siculo" - Trivellazione di un nuovo pozzo. Importo € 73.200,00"**;

CONSIDERATO che i lavori di ricerca idrica e di trivellazione del pozzo, avranno una durata complessiva pari a circa 15gg, come descritto nella relazione tecnica di progetto;

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla consultazione degli elaborati progettuali e dal confronto con la Carta degli Habitat del Piano di Gestione Ambito territoriale dei "PARCO MADONIE" il comprensorio di progetto presenta i seguenti Habitat: 4090 - Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose; 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea; 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis; 8130 - Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili; 91M0 - Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere; 9210* - Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex

CONSIDERATO e VALUTATO, che gli interventi progettuali interessano aree con la presenza degli habitat 6510, 8130, 91M0 e 9210* che in alcuni tratti saranno coinvolti nelle operazioni di ricerca idrica ovvero di realizzazione delle indagini indirette, mentre dalla localizzazione progettuale, nessuno di essi è presente



nell'area interessata dalla realizzazione delle trivellazioni, in quanto trattasi di area incolta a pascolo naturale spontaneo senza la presenza di habitat censiti nel piano di gestione.

CONSIDERATO e VALUTATO, che per l'attuazione degli interventi di ricerca idrica e di trivellazione del pozzo, non sarà necessario aprire nuove piste di accesso al sito, in quanto **l'area è servita da viabilità esistente comunale**;

CONSIDERATO che dall'esame della relazione ambientale il proponente afferma che in relazione alla componente Faunistica: *"Nell'area di realizzazione della ricerca idrica e del pozzo, interessata principalmente da pascolo di ovini, la fauna selvatica è pressoché assente in quanto gli animali trovano ricetto in aree esterne ove la pressione degli animali al pascolo e l'azione antropica è meno pesante"*.

VISTO che nella relazione sulla valutazione Incidenza ambientale il proponente in funzione delle attività svolte, indica le possibili incidenze rilevate, e riporta i dati nella successiva tabella:

IDENTIFICAZIONE DELLE INCIDENZE	
ATTIVITA'	INCIDENZE RILEVATE
<i>Corso operam</i>	
Realizzazioni indagini indirette	<i>Nessuna</i>
Realizzazione indagini dirette	<i>Disturbo alla fauna a causa del rumore</i>
	<i>Emissioni inquinanti</i>
<i>Post operam</i>	
Realizzazioni indagini indirette	<i>nessuna</i>
Realizzazione indagini dirette	<i>nessuna</i>

VISTO che nello studio di incidenza ambientale viene elaborata una tabella per la POSSIBILE SIGNIFICATIVITÀ DI EVENTUALI EFFETTI SUI SITI NATURA 2000 rispetto alle componenti biotiche e abiotiche suddivisa per le diverse ATTIVITÀ ed INCIDENZE RILEVATE.

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DELLE INCIDENZE RILEVATE			
ATTIVITA'	INCIDENZE RILEVATE	SIGNIFICATIVITA'	GIUDIZIO MOTIVATO
<i>Corso operam</i>			
Realizzazioni indagini indirette	Nessuna	Non significativo	Il tipo di attività completamente manuale non provoca nessun disturbo alle componenti ambientali dei siti Natura 2000
Realizzazione indagini dirette	Disturbo alla fauna a causa del rumore	Non significativo	Le caratteristiche tecniche-costruttive della trivella, nonché le generali dimensioni ridotte del mezzo d'opera utilizzato nonché l'estrema temporaneità della durata dei lavori, non determineranno nessun



			disturbo significativo sulla fauna
	Emissioni inquinanti	Non significativo	Le caratteristiche tecnico-costruttive di ultima generazione delle attrezzature utilizzate per la perforazione, riducono e/o annullano completamente le emissioni gassose
<i>Post operam</i>			
Realizzazione indagini indirette	Nessuna	Non significativo	
Realizzazioni indagini dirette	Nessuna	Non significativo	

CONSIDERATO che il proponente in merito alle misure di mitigazione riporta:

Considerato che non è stato individuato nessun impatto significativo sulle componenti ambientali dei siti Natura 2000, non sono previste misure di mitigazione.

In fase esecutiva, sarà predisposto dalla ditta esecutrice dei lavori, uno specifico "Piano di emergenza" nel caso in cui si verificassero degli sversamenti accidentali di componenti inquinanti.

Infine, in aggiunta a quanto definito nella tabella relativa alle misure di mitigazione e a quanto previsto per la gestione del cantiere, si prevedono le seguenti accortezze da rispettare durante le lavorazioni previste:

per ridurre l'inquinamento acustico si eviterà sovrapposizione di attrezzature e mezzi;

per tutto il periodo della permanenza del cantiere si dovranno ottimizzare le procedure di lavorazione al fine di abbattere e/o eliminare l'emissione dei rumori, fumi;

CONSIDERAZIONI e VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) sono i lavori relativi al "Permesso di ricerca idrica in emergenza denominato "Acqua per Geraci Siculo".

VISTA la dichiarazione, ai sensi dell'art. 3 della L. R. n. 13 del 07/07/2020, dello stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana fino al 31/12/2024, di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 51 del 20/02/2024;

VISTO il comma 5 dell'art. 1 della Legge Regionale n. 20 del 22 maggio 2024: Interventi per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica e per il comparto zootecnico che autorizza la spesa da iscriverne in apposito fondo istituito presso il DRPC Sicilia, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 25/05/2022 n. 13;

VALUTATO che l'opera in progetto ha carattere di pubblica utilità, rilevante sul territorio comunale;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto è finanziato con D.D.G. n.839/S.08/DRPC Sicilia del 22/10/2024 – Decreto di finanziamento e di impegno del progetto relativo al "Potenziamento risorse idriche ad uso potabile. Finanziamento interventi proposti dal beneficiario ATI Palermo nel territorio del Comune di Geraci Siculo (PA): Permesso di ricerca idrica in emergenza denominato "Acqua per Geraci Siculo" - Trivellazione di un nuovo pozzo. Importo € 73.200,00";



CONSIDERATO il cambiamento climatico in atto con aumento delle temperature con valori eccezionali persistenti, a causa del riscaldamento globale, associato ad un'alterazione del ciclo dell'acqua, con la Sicilia unica regione d'Italia e tra le poche d'Europa in zona rossa per carenza di risorse idriche, colpita dalla più grave emergenza per siccità degli ultimi decenni, causata, dalla scarsità delle precipitazioni pluviometriche delle ultime stagioni autunnali ed invernali che hanno determinato, fra l'altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali nonché la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilità di acqua negli invasi e nelle falde idriche, aggravata dallo stato di usura e manutenzione delle condotte pubbliche.

CONSIDERATO che l'area di progetto ricade in prossimità della Z.S.C. ITA 020004 M. S. Salvatore, Monte Catarineci, Vallone Mandarinini, ambienti umidi"; ed all'interno della Z.P.S. ITA 020050 "Parco delle Madonie", giusto DM 21/12/2015 di Designazione della Regione Siciliana e Decreto Assessore Ambiente 21 febbraio 2005 Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE;

CONSIDERATO che l'area di progetto ricade a circa 1 km dalla Z.S.C. ITA020020 Querceti sempreverdi di Geraci Siculo e Castelbuono;

VISTI gli Standard Data Form dei siti Natura 2000 interessati;

VISTO il relativo piano di gestione "PARCO MADONIE", approvato con D.D.G. n. 183 del 22.03.2012;

CONSIDERATO e VALUTATO che gli interventi in progetto non rientrano tra le Azioni necessarie alla gestione del sito Natura 2000;

CONSIDERATO e RILEVATO che analizzando le azioni di progetto, si prevede produzione di materiale di risulta che verrà gestito secondo le norme di legge ed in base alle prescrizioni dei relativi nulla osta acquisti al fine di non creare problemi di inquinamento e smaltimento e non si prevede l'apertura di nuove aree per l'esecuzione di stoccaggio materiale in aree caratterizzate da habitat comunitari;

VALUTATO che il proponente prevede di realizzare gli interventi progettuali nell'arco di 15 giorni dall'inizio dei lavori;

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sul sito Natura 2000 avranno carattere temporaneo, essendo limitati soltanto alla fase di cantiere, e che verranno realizzati in ottemperanza delle prescrizioni dettate dai pareri rilasciati.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in relazione ai suddetti vincoli presenti nell'area di progetto il proponente Comune di Geraci Siculo, ha acquisito tutti i previsti pareri e nulla-osta dei soggetti interessati dalla progettazione in oggetto;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto riportato e dichiarato dal proponente nel format (Allegato 2):

- la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;
- il progetto non prevede trasformazione di uso del suolo;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format (Allegato 2), NON sono previsti:

- aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- livellamenti o spietramenti su superfici naturali;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;



- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format (Allegato 2), È PREVISTO un:

- modesto inquinamento sonoro relativamente al solo utilizzo dei mezzi di cantiere durante la realizzazione degli interventi.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto prevede l'adozione di opportune precauzioni, provvedimenti e gli accorgimenti tecnici per minimizzare i potenziali impatti derivanti dalla produzione di polveri, rifiuti e inquinanti ed eventuali rumori durante le fasi di realizzazione del progetto e di esercizio;

VALUTATO che per la fase di cantiere il progetto non produrrà:

- perdita o frammentazione di habitat di interesse comunitario o di corridoi ecologici appartenenti ai Siti della Rete Natura 2000 interessati;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario; gli impatti potenziali in termini di perturbazione/disturbo a carico di specie di interesse comunitario, riconducibili a emissioni di rumore di carattere temporaneo, sono ritenuti non significativi;

VALUTATO che i potenziali effetti cumulativi e/o sinergici con altri progetti relativi alla fase di cantiere, correlati a emissioni acustiche, vista l'entità del progetto e gli accorgimenti di cantiere, sono ritenuti non significativi;

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi, mentre in fase di esercizio l'incidenza ambientale dell'intervento è ritenuta positiva per tutte le componenti ambientali;

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali il sito stesso è stato designato, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;



Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il Progetto denominato “**Permesso di ricerca idrica in emergenza denominato “Acqua per Geraci Siculo” con la condizione vincolante** che entro il termine previsto dalla nota prot. DRA n. 81771 del 21/10/2024 non giungano ulteriori osservazioni non citate nel presente parere e dando atto che nel caso in cui dovessero pervenire osservazioni il presente Parere dovrà essere sottoposto a riesame della CTS. Tale parere viene reso prima del termine di pubblicazione in virtù della condizione di necessità palesata con nota prot. N. 13193 del 11/11/2024 dal Sindaco del Comune di Geraci Siculo a causa della grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina Palermo e Trapani.

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A: *Progetto: "Permesso di ricerca idrica in emergenza denominato "Acqua per Geraci Siculo"*

Tipologia P/P/I/A:

- Piani faunistici/piani ittici
- Calendari venatori/ittici
- Piani urbanistici/paesaggistici
- Piani energetici/infrastrutturali
- Altri piani o programmi:
- Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
- Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
- Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
- Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
- Attività agricole
- Attività forestali
- Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.
- Altro (specificare) **RICERCA IDRICA**

Proponente: **COMUNE DI GERACI SICULO**

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?

SI NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:
.....

**SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE
PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA**

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: **SICILIA**
 Comune: **COMUNE DI GERACI SICULO**
 Prov.: **PA**
 Località/Frazione: **contrada MONTAGNA**
 Indirizzo: **contrada MONTAGNA GRANDE**

Contesto localizzativo

- Centro urbano
- Zona periurbana
- Aree agricole
- Aree industriali
- Aree naturali
- Zona costiera

Particelle catastali:
(se ritenute utile e necessarie)

Particelle catastali :
F. 33 P.LLLA 200

Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT.	37.848225				
	LONG.	14,145346				

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione di piano o programma)*:

.....

.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	SI		<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI	
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano	NO		<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili	NO	
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma	NO		<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio	SI	
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		<input type="checkbox"/> Altro:		
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		<input type="checkbox"/> Altro:		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:

.....

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

L'area di progetto è ubicata nel territorio del Comune di GERACI SICULO in provincia di Palermo, all'interno di siti di proprietà comunale nella c.da "Montagna Grande", ad ovest del centro abitato, e ricade prevalentemente nella Tavolettina Topografica "San Mauro Castelveverde", F.260 IV S.E., ed in minima parte nella Tavolettina Topografica "Petralia Sottana" F260 III N.E., scala 1:25.000 dall'Istituto Geografico Militare Italiano. La zona ricade inoltre, nelle due carte tecniche regionali denominate C.T.R. 600100 "Geraci Siculo", e C.T.R. 600140 "Petralia Sottana".

Il Comune di Geraci Siculo, attualmente gestisce il Servizio Idrico Integrato in regime di salvaguardia, giusto provvedimento autorizzativo da parte dell'ATI Idrico Palermo. La popolazione da servire per centro urbano e aree di espansione urbana, ammonta a circa 1.700 abitanti.

L'approvvigionamento idrico del Comune di Geraci Siculo avviene esclusivamente dal gruppo sorgentizio denominato "località Montagna"; le acque delle 25 sorgenti tramite condotte a tenuta, vengono convogliate in un serbatoio di riunione, posto sempre la località "Montagna", per essere successivamente convogliate per gravità al serbatoio idrico situato nella parte alta del centro abitato in località "S. Anna". Dette sorgenti superficiali, nel periodo estivo subiscono una notevole riduzione delle portate al punto che, il Comune, per sopperire alla mancanza d'acqua, deve attingere dalla sorgente "Calabrò" a mezzo di un ingente sistema di pompaggio. L'attuale situazione di crisi idrica porterà a breve alla riduzione o annullamento della esigua portata di gran parte delle sorgenti, e pertanto il Comune non avrà più modo di poter garantire l'erogazione della risorsa idrica alla popolazione residente nel Comune.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	ITA 020004	Monte S. Salvatore, Monte Catarineci, Vallone Mandarinini, ambienti umidi (esterno ma prossimo al sito di progetto)
ZPS	cod.	ITA 020050	Parco delle Madonie
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<p><i>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</i></p> <p>ZSC ITA 020004 Monte S. Salvatore, Monte Catarineci, Vallone Mandarinini, ambienti umidi ZPS ITA 020050 Parco delle Madonie"</p> <p>Decreto istitutivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> DM 21/12/2015 - Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. Decreto Assessore Ambiente 21 febbraio 2005 Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE. Strumento di gestione: PIANO DI GESTIONE "Monti Madonie", che interessa i Siti Natura 2000 di seguito elencati: ITA 020001 "Rocca di Cefalù", ITA 020002 "Boschi di Gibilmanna e Cefalù", ITA 020003 "Boschi di San Mauro Castelveverde", ITA 020004 "M. S. Salvatore, M. Catarineci, Vallone Mandarinini, Ambienti umidi", ITA 020016 "M. Quacella, M. dei Cervi, Pizzo 		

	<p>Carbonara, M. Ferro, Pizzo Otiero”, ITA 020017 “Complesso Pizzo Dipilo e querceti su calcare”, ITA 020018 “Foce del F. Pollina e M. Tardara”, ITA 020020 “Querceti sempreverdi di Geraci Siculo e Castelbuono”, ITA 020038 “Sugherete di Contrada Serradaino”, ITA “020045 Rocca di Sciara”, ITA 020050 “Parco delle Madonie”, così come integrato dal Beneficiario Ente Parco delle Madonie secondo le prescrizioni di cui al D.D.G. n. 580 del 25 giugno 2009”, ed approvato con D.D.G. n. 183 del 22.03.2012.</p>
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91:</p> <p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.</p> <p>Perimetro del Parco delle Madonie</p>

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? Si No

Se, Sì, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:

Indicare eventuali vincoli presenti:

- Perimetro del Parco delle Madonie;
- Vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923;
- Vincolo sismico;
- Vincolo paesaggistico;
- L'area non risulta interessata dal passaggio di incendi per come rilevato al SIF Regione Siciliana, per le annualità disponibili alla consultazione;
- P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico);
- Rete ecologica siciliana - nodi RES.
- Area I.B.A. Nome e codice IBA 1998-2000: Madonie – 164 Regione: Sicilia Superficie: 39.433 ha.

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

Se, **Si**, descrivere perchè:

Per la tipologia di opere in progetto si escludono interferenze sui siti esterni.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

SI NO

Se, **No**, perchè:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000
ZSC ITA 020004 "Monte S. Salvatore, Monte Catarineci, Vallone Mandarini, ambienti umidi"
ZPS ITA 020050 "Parco delle Madonie"

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> .			Habitat situato in prossimità del sito di progetto ma esterno ad esso.
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	<p>L'area del SIC interamente inclusa all'interno dell'omonimo parco regionale delle Madonie, comprende una vasta area del settore sud-occidentale, interessando il territorio comunale di Scillato, Polizzi Generosa, Collesano, Isnello, Petralia Sottana e Castelbuono. Il complesso orografico culmina ad ovest nelle cime di Cozzo Vuturo (m 1507), M. Fanusi (m 1472), M. Castellano (m 1856), M. dei Cervi (m 1794), Pizzo Antenna (m 1697), (m 1673), Pizzo Carbonara (m 1979), Pizzo della Principessa (m 1654), M. Cavallo (m 1757), M. S. Salvatore (m 1912), Pizzo dell'Inferno (m 1805), Pizzo Cerasa (m 1559), Pizzo Canna (m 1977), M. Ferro (m 1906), M. Mufara (m 1865), M. Quacella (m 1869), e M. Daino (m 11789). Dal punto di vista geologico, si tratta del massiccio carbonatico relativo alle unità stratigrafico-strutturali di Monte dei Cervi e di Monte Mufara-Pizzo di Pilo, la prima delle quali è rappresentata prevalentemente da calciluliti selciose e marnose, brecce dolomitizzate e dolomie brecciate, nonché radiolariti, argilliti e calcareniti risedimentate, mentre l'Unità Monte Mufara-Pizzo di Pilo si caratterizza per la dominanza di marne, dolomie, brecce, calcari e calcari marnosi. Sulla base della classificazione di RIVAS-MARTINEZ (1994), i caratteri bioclimatici del comprensorio possono complessivamente riferirsi ai termotipi mesomediterraneo (temperatura media: 16-13 °C) e supramediterraneo (temperatura media: 8-13 °C), con ombrotipo variabile fra il subumido (piovosità media: 600-1000 mm) e l'umido (piovosità media: > 1000 mm), man mano che si passa dalla zona collinare alle fasce submontana e montana. Il paesaggio vegetale risulta preminentemente caratterizzato dalle serie basifile del Leccio (<i>Aceri-Quercus ilicis sigmetum</i>) e del Faggio (<i>Luzulo-Fago sylvaticae sigmetum</i>), la quale ultima si estende ampiamente lungo le aree sommitali del massiccio calcareo; si rilevano altresì anche vari microgeosigmeti caratterizzati da aspetti fitocenotici di rilevante interesse scientifico. Le stesse serie forestali sono in buona parte rappresentate da aspetti secondari, quale risultato di una utilizzazione territoriale che nel passato è stata orientata soprattutto verso l'attività silvana e zootecnica (STANDARD DATA FORM)</p>		

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

NO

Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.
3.
4.
5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

<p>5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A</p>	<p>Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, quali: In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?</p> <p>Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:</p>
--	---

<p>SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE</p>	
<p>Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? NESSUNA RICHIESTA</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se No, procedere all'archiviazione dell'istanza. Se Si, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:</p> <p>A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?</p> <p>1)..... <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>2) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>3) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se No, perché: <i>(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 10)</i></p> <p>.....</p> <p>Se, Si, ritornare a sezione 1.3.</p> <p>B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?</p> <p>1) <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>2) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>3) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se No, perché: <i>(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

se **SI**, quali:

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....
.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine *Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*, localizzato in prossimità del sito di progetto.

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

No

Si

Permanente

Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

No

SI

Permanente

Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:

specie:

(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)

No

SI

Permanente

Temporaneo

Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario *(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)*

specie:

N. coppie, individui, esemplari da SDF:

No

SI

Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:

.....

<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
--	---	--

8.3 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

.....

8.4 – valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, quali:

.....

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto riportato e dichiarato dal proponente nel format (Allegato 2):

- la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;
- il progetto non prevede trasformazione di uso del suolo;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format (Allegato 2), **NON** sono previsti:

- aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- livellamenti o spietramenti su superfici naturali;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- fonti di inquinamento (luminoso, chimico, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format (Allegato 2), **È PREVISTO** un:

- modesto inquinamento sonoro relativamente al solo utilizzo dei mezzi di cantiere durante la realizzazione degli interventi.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto prevede l'adozione di opportune precauzioni, provvedimenti e gli accorgimenti tecnici per minimizzare i potenziali impatti derivanti dalla produzione di polveri, rifiuti e inquinanti ed eventuali rumori durante le fasi di realizzazione del progetto e di esercizio;

VALUTATO che per la fase di cantiere il progetto non produrrà:

- perdita o frammentazione di habitat di interesse comunitario o di corridoi ecologici appartenenti ai Siti della Rete Natura 2000 interessati;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario; gli impatti potenziali in termini di perturbazione/disturbo a carico di specie di interesse comunitario, riconducibili a emissioni di rumore di carattere temporaneo, sono ritenuti non significativi;

VALUTATO che i potenziali effetti cumulativi e/o sinergici con altri progetti relativi alla fase di cantiere, correlati a emissioni acustiche, vista l'entità del progetto e gli accorgimenti di cantiere, sono ritenuti non significativi;

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi, mentre in fase di esercizio l'incidenza ambientale dell'intervento è ritenuta positiva per tutte le componenti ambientali;

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali il sito stesso è stato designato, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al

citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <hr/> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare <i>(se necessario)</i>:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Dott. Dario Modica		Palermo 02.12.2024



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 02.12.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Assente
2.	Arcuri	Emilio	Presente
3.	Armao	Gaetano	Presente
4.	Baratta	Domenico	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Assente
6.	Bentivegna	Pasquale	Presente
7.	Bonaccorso	Angelo	Presente
8.	Bordone	Gaetano	Presente
9.	Caldarera	Michele	Presente
10.	Calenduccia	Angelo	Assente
11.	Cammisa	Maria Grazia	Assente
12.	Casinotti	Antonio	Presente
13.	Castellano	Gianlucio	Presente
14.	Cilona	Renato	Presente
15.	Corradi	Alessandro	Assente
16.	Cucchiara	Alessandro	Presente
17.	Currò	Gaetano	Presente
18.	D'Urso	Alessio	Presente
19.	Daparo	Marco	Presente
20.	Dieli	Tiziana	Presente
21.	Dolfin	Sergio	Assente
22.	Falcone	Antonio	Presente
23.	Gambino	Antonino	Presente
24.	Gentile	Giuseppe	Presente
25.	Guglielmino	Antonino	Presente
26.	Ilarda	Gandolfo	Presente
27.	Iudica	Carmelo	Presente
28.	Latona	Roberto	Presente
29.	Lipari	Pietro	Presente
30.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
31.	Maio	Pietro	Presente
32.	Mangiarotti	Maria stella	Presente
33.	Martorana	Giuseppe	Presente
34.	Mastrojanni	Marcello	Presente
35.	Mignemi	Giuliano	Presente
36.	Modica	Dario	Presente
37.	Montalbano	Luigi	Presente
38.	Orifici	Michele	Presente
39.	Pagano	Andrea	Presente
40.	Pantalena	Alfonso	Presente



41.	Patanella	Vito	Presente
42.	Pedalino	Andrea	Presente
43.	Pergolizzi	Michele	Presente
44.	Ranno	Maurizio	Assente
45.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
46.	Sacco	Federica	Assente
47.	Saladino	Salvatore	Presente
48.	Salvia	Pietro	Presente
49.	Santoro	Piero	Presente
50.	Savasta	Giovanni	Presente
51.	Saverino	Arcangela	Presente
52.	Seidita	Giuseppe	Presente
53.	Seminara	Salvatore	Presente
54.	Spinello	Daniele	Presente
55.	Vernola	Marcello	Presente
56.	Versaci	Benedetto	Presente
57.	Villa	Daniele	Presente
58.	Viola	Salvatore	Presente
59.	Volpe	Gioacchino	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 02.12.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO
PATANELLA
05.12.2024
18:16:21
GMT+01:00



Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao